



Festival delle Lettere

PROGETTO **2010**

PROGETTO 2010



CARA LETTERA, TI SCRIVO DI NUOVO STORIA E FILOSOFIA DEL FESTIVAL

C'era una volta la lettera. E invece c'è ancora, almeno a quanto dicono i fatti e i numeri. Seimila lettere scritte rigorosamente a mano hanno infatti partecipato negli ultimi 5 anni al concorso del Festival delle Lettere, la prima manifestazione italiana dedicata alla scrittura in carta, penna e francobollo organizzata dall'associazione culturale 365 Gradi in collaborazione con la Provincia di Milano e il Comune di Milano e il Patrocinio della Regione Lombardia e del Ministero dei beni culturali.

Che gli italiani fossero un popolo di scrittori non è poi una grande scoperta. Lo sanno bene i nostri editori che ogni anno ricevono migliaia di romanzi inediti. Scoprire che nell'era degli sms e delle e-mail il piacere della scrittura via posta è capace di riscuotere ancora così tanto successo, è invece qualcosa per cui vale la pena stupirsi.

La lettera ha sicuramente un fascino che va al di là delle mode e del tempo. Forse perché è padrona del tempo in un modo davvero speciale. Innanzitutto perché ha quasi la stessa età della scrittura. Poi perché è una forma di comunicazione che fa dell'attesa una sua parte integrante. Attendere una lettera o attendere che qualcuno riceva la nostra lettera e ci risponda, è un piacere sottile che l'istantaneità degli strumenti moderni difficilmente riuscirà a soppiantare.

In più, la lettera è un territorio universale: appartiene alle donne e agli uomini, ai giovani e agli anziani, ai colti e ai meno colti. Sono pochi i concorsi a cui può partecipare un bambino di 5 anni come una vecchietta di 95. Il Festival delle Lettere è uno di questi o forse l'unico.

LETTERA A UN GIORNALISTA il tema del 2010.





Tema 2010: LETTERA A UN GIORNALISTA
Sesta edizione

BANDO DI CONCORSO

Il concorso prevede, in alternativa, la possibilità di scrivere:

- **una Lettera a un giornalista**
- **una Lettera alla TV (under 14)**
- **una Lettera a tema libero**

Ciascun autore può iscrivere al concorso una sola lettera in lingua italiana. Ogni lettera deve essere consegnata in due copie: una scritta a mano e una dattiloscritta. La copia dattiloscritta deve avere la lunghezza massima di una facciata di foglio A4 (grandezza minima carattere: 12 punti). Sul foglio deve essere indicato il nome dell'autore.

Il concorso prevede inoltre la possibilità di partecipare alla sezione:

- **Lettera dal cassetto**

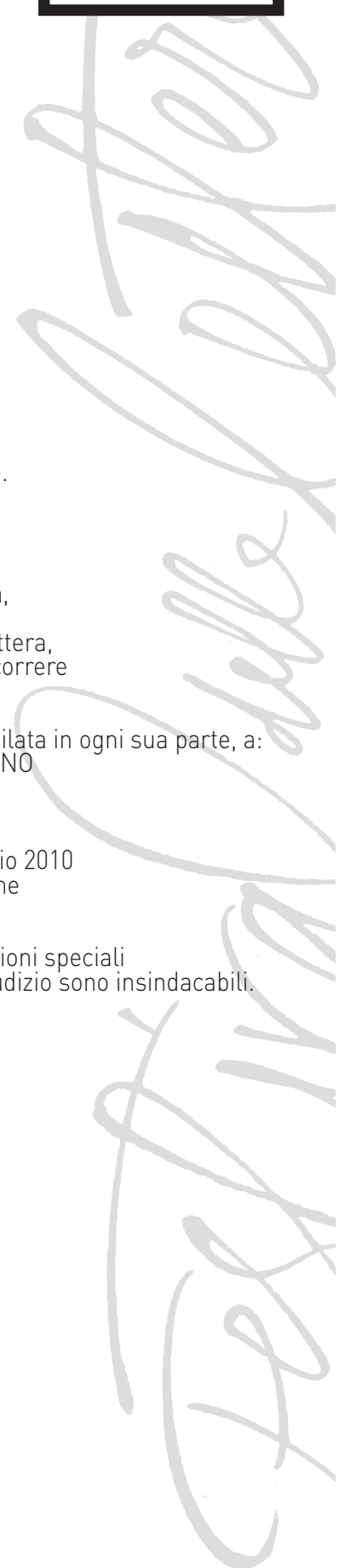
In questo caso è necessario inviare la fotocopia di una lettera ricevuta almeno vent'anni fa, ovvero prima del 1 gennaio 1989, è possibile inviare una sola lettera. Al vincitore verrà richiesta l'autorizzazione alla pubblicazione da parte dell'autore della lettera, nel caso in cui sia ancora in vita. Chi sceglie di partecipare a questa sezione non può concorrere alle sezioni "Lettera a un giornalista" o "Lettera a tema libero", e viceversa.

Per partecipare al concorso inviare la lettera, insieme alla scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte, a:
365 GRADI - Associazione Culturale, casella postale, n° 105 20063 CERNUSCO S/n - MILANO
è gradito l'invio di una copia elettronica direttamente dal sito www.festivaldellelettere.it, sezione INVIA LA TUA LETTERA.

Le lettere inviate devono essere inedite. L'invio dovrà avvenire entro e non oltre il 15 Maggio 2010 e farà fede il timbro postale. Le lettere ricevute verranno sottoposte ad una prima selezione a cura di 365 GRADI - Associazione Culturale.

L'Associazione Culturale 365GRADI si riserva il diritto di assegnare ulteriori premi o menzioni speciali tra cui il "Premio alla libertà" in memoria di Ettore Carminati. I criteri di selezione e di giudizio sono insindacabili.

Le lettere pervenute non saranno restituite e potranno essere utilizzate per eventuali altre iniziative promosse da 365 GRADI Associazione Culturale, a scopo non commerciale. L'Associazione 365 GRADI si impegna a informare per tempo tutti gli autori selezionati, sulla data e il luogo della premiazione. Queste informazioni verranno comunque pubblicate sul sito www.festivaldellelettere.it, non appena si renderanno disponibili.



PROGETTO 2010

2010

FESTIVAL
D E L L E
L E T T E R E

GIURIA 2010 Sesta edizione

Giornalisti, editori, scrittori e copywriter

MARIO CALABRESI

Attuale direttore del quotidiano La Stampa, giornalista acuto e attento, Mario Calabresi costruisce la sua formazione culturale tra l'Università Statale di Milano - al corso di laurea in Giurisprudenza e successivamente a quello in Storia - e l'Istituto per la formazione al giornalismo "Carlo de Martino" di Milano. Nel 1998 inizia a lavorare per l'ANSA come cronista parlamentare, nel 1999 passa a Repubblica, nella redazione politica. Dal 2000 al 2002 a La Stampa, per la quale, da inviato speciale, racconta gli attentati dell'11 settembre 2001. Nel 2002 torna a La Repubblica, come caporedattore centrale vicario, e dal 2007 corrispondente per Il Giornale da New York da dove racconta la campagna elettorale presidenziale del 2008[1]. Il 22 aprile 2009, a 39 anni, viene nominato direttore de La Stampa. E' autore di "Spingendo la notte più in là" (2007), libro dedicato alle vittime del terrorismo (Mario figlio del commissario Luigi Calabresi assassinato nel 1972), ed è stato insignito nel 2002 del premio di giornalismo Angelo Rizzoli e nel 2003 di quello intitolato a Carlo Casalegno.

ROSELLINA ARCHINTO

Genovese di nascita, Rosellina Archinto Marconi vive da anni a Milano dove si è laureata in Economia e Commercio. Dopo aver frequentato corsi di psicologia alla Columbia University di New York, fonda a Milano la casa editrice "Emme Edizioni" specializzata in libri per l'infanzia. Nel 1985 conclusa la stagione della Emme Edizioni fonda la casa editrice "Rosellina Archinto" che si connota soprattutto per gli epistolari e la saggiistica letteraria. Lungo un arco di dieci anni (1987-1997) cammina parallela la rivista "Leggere", mensile di cultura. Attualmente è presidente degli "Amici del Palazzo Ducale" a Genova e presidente del "Museo della Permanente" a Milano. Riveste inoltre il ruolo di presidente del Consiglio Generale della Fondazione Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi.

ROBERTA EINAUDI

Roberta Einaudi, nata a Genova e vissuta a Milano, si è sempre occupata di editoria e ha fondato nel 2002 la casa editrice Nottetempo. Fa parte del Consiglio della Fondazione Luigi Einaudi.

RUDI ZERBI

Nasce a Lodi, ma trascorre la sua infanzia in Liguria. La sua passione per la musica e per i dischi segnano immediatamente un percorso professionale nato quasi per caso. La sua carriera comincia come disc jockey. Appena maggiorenne si trasferisce a Milano e entra nel circuito delle Radio nazionali rivestendo il ruolo di intervistatore ironico e pungente. Nel 1998 si laurea in Giurisprudenza presso l'università Statale di Milano. La passione per la musica è qualcosa che non lo abbandona mai: oggi, responsabile italiano della casa discografica Sony Music, lo conosciamo come esperto talent scout. Tra gli innumerevoli progetti radiofonici e televisivi che lo hanno visto protagonista, si ricorda la sua collaborazione col trio comico Gialappa's Band durante Rai dire Sanremo. E' stato premiato con il Telegatto nel 2002 come personaggio musicale dell'anno nel settore industria e spettacolo e dal 2005 Cavaliere del Lavoro.

AMBROGIO BORSANI

Ambrogio Borsani ha scritto molti libri per bambini tra cui La Casa Asac e L'isola dei libri parlanti, tradotti in varie lingue. Ha pubblicato romanzi come L'ellisse di Fuoco (Premio Pisa), e libri di viaggio, Addio Eden e Stranieri a Samoa (Premio Chatwin). Ha fondato la rivista di storia del libro "Wuz". Ha lavorato come direttore creativo in varie agenzie internazionali di pubblicità (ha avuto molti riconoscimenti, tra cui un leone d'argento al Festival del Cinema Pubblicitario di Cannes) e ha fondato l'Italiana di Comunicazione con Ettore Sottsass. Ha insegnato comunicazione all'Istituto Universitario di Napoli "L'Orientale", all'Università degli studi di Milano, ora è docente all'Accademia di Brera.

PIERO GELLI

Fiorentino, studioso di letteratura italiana, Piero Gelli è una figura di spicco del mondo editoriale italiano. E' stato direttore editoriale di Garzanti, poi vicedirettore generale della Rizzoli e direttore editoriale di Einaudi. Critico letterario, curatore di varie opere letterarie, è consulente editoriale e collabora con diverse testate (La Stampa, L'Unità, Linus, Alias). Musicofilo, da molti anni presenta i programmi musicali di RAITRE.

BRUNAMARIA DAL LAGO VENERI

Vive e lavora a Bolzano. Diplomata in lingue e letteratura straniera presso l'Università Bocconi - Milano/Londra, nel 1958. Socia effettiva del PEN CLUB Italiano, accademica del GISM (Gruppo italiano scrittori di montagna), socia fondatrice del "Salotto del Libro" ora Fondazione della Città di Bolzano. Specializzata in tradizioni popolari della regione Trentino-Alto Adige, collabora con diverse riviste e giornali in lingua italiana, tedesca e ladina. Collaboratrice fissa della pagina culturale del Corriere della Sera - dorso Alto Adige e Trentino. Referente per la cultura e le tradizioni del Comune di Bolzano. Traduttrice dal tedesco dell'opera di H. Hesse, di T. Mann e di H.C. Artmann e dell'intero corpo delle fiabe dei fratelli Grimm.

DANIELE RAVENNA

Vive a Milano, dove si è laureato in Filosofia all'Università degli Studi con una tesi in filosofia della storia. Dal 1974 copywriter per diverse agenzie di pubblicità, la sua attività principale consiste nell'ideazione di campagne che appaiono sulla stampa o in televisione (fra le quali lo spot "Aragoste" con Euro RSCG Milano per l'acqua minerale Ferrarelle). Socio dell'Art Directors Club Italiano dalla sua fondazione (1988), è anche traduttore dall'inglese per la Triennale di Milano e la casa editrice Il Mulino. Negli anni '90 ha fatto parte in varie occasioni dell'equipaggio del brigantino inglese Eye of the Wind, partecipando a diversi viaggi nell'Oceano Atlantico e nel Pacifico, fino all'isola di Pitcairn.

PROGETTI REALIZZATI



UNA MOLESKINE BRANDIZZATA EPISTODIARIO
CONSEGNATA A UN PERSONAGGIO "FAMOSO".
SCRITTA E INTERPRETATA, MESSA ALL'ASTA,
IL RICAVATO DATO IN BENEFICENZA.

MARCO PAOLINI, ALESSANDRO BERGONZONI,
MONI OVADIA, ALBERTO SALZA, ELISA.



ALLA BIBLIOTECA SORMANI DI MILANO
NASCE LA CASA DELLE LETTERE.
TUTTE LE LETTERE DEL FESTIVAL
CONSERVATE PER SEMPRE.
LE LETTERE ARCHIVIAE E CONSULTABILI PER TEMATICHE.



LE LETTERE SONO DELLE SCENEGGIATURE.
ALCUNE DIVENTANO PICCOLI FILM DI FICTION
O COME NEL CASO DI 4 BAMBINI 4 CARTOON.



20 BUSTE BIANCHE INTERPRETATE
DA 20 ARTISTI INTERNAZIONALI.
ESPOSTE E VENDUTE DURANTE IL FDL.
IL RICAVATO IN BENEFICENZA.



LE LETTERE VIVONO DELLA LORO LETTURA.
LO SVILUPPO IN RETE PERMETTE
LA DIFFUSIONE DELLE EMOZIONI E
IL COINVOLGIMENTO SEMPLICE E DINAMICO
DEL PUBBLICO RADIOFONICO.



PROGETTO 2010



PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA



LA VIGILIA DELLE PREMAZIONI
LE LETTERE FINALISTE DELL'EDIZIONE 2010
PROIETTATE SUL PIRELLONE.

LA NOTTE DELLE LETTERE





PASSATI DAL FESTIVALDELLELETTERE

- ALESSANDRO HABER
- FRANCESCA REGGIANI
- ELISA
- MARCELLO FOIS
- ALESSANDRO BERGONZONI
- GIANCARLO SANTALMASSI
- PINO PETRUZZELLI
- DONATELLA FINOCCHIARO
- ANDREA BOSCA
- CLAUDIO GIOÈ
- DANIELE DI BONAVENTURA
- DARIO VERGASSOLA
- OMAR FANTINI
- NINNI BRUSCHETTA
- VALERIA VALERI
- RUGGERO ANDREOZZI
- ALBERTO SALZA
- MONI OVADIA
- MARCO PAOLINI
- IVAN FIORE
- MASSIMILIANO MAZZOTTA
- SHIRO DRÌ
- FABRIZIO CASALINO
- PETER MARCIAS
- ALESSIA VENTURA
- ANNA NOGARA

...





PASSATI DAL FESTIVALDELLELETTERE

7801 LETTERE SCRITTE A MANO IN 5 EDIZIONI

2457 SCRITTORI UNDER 14

5166 SCRITTRICI DONNE

20 REGIONI

850 LOCALITÀ

28 NAZIONALITÀ

4 ANNI IL PIÙ GIOVANE PARTECIPANTE

97 ANNI IL PIÙ VECCHIO

1846 L'ANNO DELLA LETTERA DAL CASSETTO PIÙ ANTICA

35.000 EURO DESTINATI IN BENEFICENZA



PROGETTO > 2010



RASSEGNA STAMPA

ADN KRONOS
AFFARIITALIANI.IT
ALPES
ANSA
AQUA
ARTE
BELLA
BERGAMO NEWS
BERGAMO TV
CORRIERE DELLA SERA
CRONACA QUI
DAILY NET
DI PIÙ
DONNA MODERNA
ECO DELLA STAMPA
ELISAFANCLUB.IT
EQUILIBRI.IT
ESSELUNGA MAGAZINE
FAMIGLIA CRISTIANA
FELTRINELLI.IT
FOCUS MAGAZINE
FORUMAUTORI.COM
FUNAMBOLO.IT
GAZZETTA DEL SUD
GAZZETTA DELLA MARTESANA
GAZZETTA DI MANTOVA
GIORNALE DEL GARDA
GIORNALE DI SICILIA
GIRAITALIA.IT
GRAZIA
IL FOLIO
IL GIORNALE
IL GIORNO
IL GIRAMONDO
IL GRANDE MONDO DELLA PENNA
IL PICCOLO
IL RESTO DEL CARLINO
IL SECOLO D'ITALIA
IL SUSSIDIARIO
IL VIAGGIATORE
ILDUE.IT
INFORMATORE COOP
INITIMITÀ
IO DONNA
ITALIE-FRANCE.COM
LA NAZIONE
LA REPUBBLICA
LA STAMPA
LA VOCE DI BERGAMO
L'ECO DI BERGAMO
LEGGO

LEGNANO NEWS
LETTERALMENTE.IT
LETTERE AL DIRETTORE
LIBERO NEWS
LIBRIALICE.IT
L'INFORMAZIONE DI MODENA
MAGAZINE BIANCA DI INTRA
MANGIALIBRI.IT
MARKET PRESS
MARKETING EDITORIALE
MARKETINGJOURNAL.IT
MARKETPRESS.IT
MENTE LOCALE
MESSAGGERIEMUSICALI.IT
MESSAGGERO VENETO
MILANO BAKECA
MILANOTONIGHT.IT
MONDO IN TASCA
MONDO PENNA
MTV
MUSICHEART.IT
NARRABILANDO.IT
NEWS ITALIA PRESS
PIANETA SCUOLA
PIÙ VITA AGLI ANNI
PROMESSEDAUTORE.BLOGOSFERE.IT
QUI BERGAMO
QUOTIDIANO DEL NORD
QUOTIDIANO NAZIONALE
RADIO 101
RADIO 24
RADIO CERNUSCO
RADIO E
RADIO LOMBARDIA
RADIO POPOLARE
RAI RADIO UNO
RAI SAT 2000
RAI TG3
RTL 102.5
SANDONÀDOMANI.IT
SOTHIS.NET
SPEAKERS-CORNER.IT
STYLE
TERZO SETTORE
TGCOM
TUTTOMILANO
UNIONE SARDA
VACCARINEWS.IT
VANITY FAIR
VERA MAGAZINE
VIVIMILANO



PROGETTO

2010

2010

FESTIVAL
D E L L E
L E T T E R E

PARTNER FDL

- MOLESKINE
- PARKER
- SHARP
- COMIECO
- RADIO24
- RTL 102.5
- RADIO2
- TRUDI
- ANTHRACITE
- PAPER&PEOPLE
- VETRIOLO
- AGIF
- BAMTEATRO
- TEATRO DAL VERME
- AMNESTY INTERNATIONAL
- EMERGENCY
- ACTION AID INTERNATIONAL
- AVSI
- DEPART



PROGETTO

2010

2010

FESTIVAL
D E L L E
L E T T E R E

LA VINCITRICE 2009

Caro straniero,

Mi spiace tantissimo che il nostro primo incontro sia stato preceduto da un mio urlo fortissimo, non volevo spaventarti né tantomeno assordarti ma è stato più forte di me.

E' buffo come per mesi ti insegnino a comportarti in modo adeguato, principalmente per te stessa, e poi, nel momento in cui dovresti dimostrare il massimo controllo e la massima civiltà, dimentichi tutto ciò che davi per acquisito... e dimenticare significa proprio dimenticarsi di ricordare nozioni e concetti. La tua parte primordiale prevale su scienza, educazione e, oserei dire, cultura.

Dopo un primo smarrimento ti guardavo e mi domandavo da dove fossi esattamente arrivato. Occhi nerissimi, allungati, forse un po' come quelli degli orientali, sguardo attento ma proiettato nell'infinito, come se la tua attenzione fosse attirata da qualche cosa molto più lontana da me e dalle pareti bianche della stanza.

Il naso, piccino, leggermente schiacciato. Sei bello? Non proprio, ma con una promessa di armonia nei lineamenti. Non ti conoscevo, non ti avevo mai visto prima, eppure ti stringevo tra le braccia, dopo averti atteso per tanti mesi con un'aspettativa che negli ultimi tempi era diventata impellenza. Ti aspettavo da tutta la vita eppure lì in quel momento mi eri estraneo e straniero, venuto chissà da dove. Eppure cominciavo già ad amarti, solo dopo un minuto di contatto fisico, figlio mio.

Creatura indifesa, venuta miracolosamente da chissà dove ed accomodata tra le mie braccia come se nient'altro fosse per te importante e come se io non avessi fatto altro nella vita.

Che strano, per nove mesi sei stato dentro di me, ti ho parlato, ti ho ossessivamente pensato, ma senza mai darti un volto od una connotazione ed ora ti studio nei minimi perfetti particolari. Straniero, con abitudini che non so, non conosco, parli una lingua che non capisco, inquietudine, inquietudine del non saper come comunicare; con te divento madre ma finora sono stata solo figlia. Impareremo a conoscerci, ma mai abbastanza, impareremo a comunicare, ma probabilmente parlando linguaggi diversi, resi differenti dal gap generazionale che distingue sempre genitori e figli. Una lingua sola sarà quella veramente valida, te lo giuro ora che sfinita non smetto di guardarti e che sfinito ti sei addormentato sul mio cuore, ti giuro che il mio amore sarà il nostro esperanto e basterà per tutti e due anche quando sarai grande ed uscirai borbottando proteste dal mio nido. Ti amerò da oggi per sempre e sarai meno straniero, sempre meno straniero perché imparerò a conoscerti e tu, piccolo esserino, mi aiuterai a diventare "grande" e mamma. Ti amerò con quell'amore che nulla chiede e vivrò di riflesso delle tue vittorie e piangerò di nascosto delle tue sconfitte. Cercherò per te la forza dell'equilibrio e, al momento opportuno, ti lascerò andare. Ti spingerò ad allontanarti come poche ore fa ho spinto per farti nascere. Giocherò a fare la mamma e cercherò di trasmetterti il lato ludico della vita, sarà la più bella avventura che una donna può vivere.

Da quel giorno sono passati 27 anni e sei un uomo.

Questa lettera avrei voluta dartela allora, ma tu non sapevi leggere ed io non avrei saputo scriverla. La tua mamma.



CONTATTI

MARCO CORBANI

marco@festivaldellelettere.it
cell. 3381160284

LUCA CARMINATI

luca@festivaldellelettere.it
cell. 3357819760

www.festivaldellelettere.it (il nostro sito ufficiale)

www.greenmarketing.it/fdl (sito "tecnico" ricco di contenuti/produzioni e con la rassegna stampa)

www.greenmarketing.it/fdl/lettere (le lettere a teatro)

